

sieri acetono la so seusa. Et si dice, si l'era fato ambassador et vicebaylo saria andato, ma non vol andar baylo.

Da Roma, dil Surian orator, di 7 et 8. Come il papa à auto lettere da Linz, di 19, dil re di Romani, li avisa il ritorno di soi oratori da Constantinopoli. El Signor non vol nì paxe nì acordo et, benchè li voi mandar do altri, dubita non potrà far nulla, *imo* à aviso che per mar et per terra si mette in ordine, pertanto dimanda soccorso a Soa Beatitudine e a li principi christiani, et voria si facesse la cruciata, et scriva al re di Franza suo cugnado voi atender a questa cosa come re Christianissimo. Per il che il papa, parlato in congregation, vol meter un ducato per fuoco, si ch' el cavarà 300 milia ducati per questa causa dil Turcho a tutto il slado di la Chiesa, et fatto chiamar tutti li procuratori di le religion sono in corte, et ordinato scriver per tutto si pcedichi la cruciata. *Item* scrive, l'imperator averli scritto voria Soa Beatitudine li compiacesse di far 5 cardinali, li quali è nominati in le lettere, et il papa vol far do solamente, *vide licet*

Da poi disnar, fo Gran Conseio. Vene il Sere-nissimo.

Fu posto, per li Consieri e Cai di XL, una parte, li Avogadori extraordinarii stagi per tutto avosto a expedir le cose principiate, poi vadino in terraferma per 4 mexi, e debbano intrar *de praesenti* extraordinarii e, come saranno tornati, compino il resto di l'anno Avogadori extraordinarii, poi intrano ordinarii, *ut in parte*.

Et sier Alvise Badoer, uno di Avogadori preditti, andò in renga; contradise a più mandarli fuora, che stagino un anno extraordinarii in questa terra. Andò le parte: 22 non sincere, 619 di no, 847 di la parte. Et fu presa.

Fu posto, per li ditti, una parte presa in Pregadi a di 9 di questo, zercha li altri Avogadori extraordinarii, di crescerli 8 di più per 100 di pena, si che habbino 20 per 100 da esser divisi tra loro signori, nodari et rasonati. Fu presa. Ave: 20 non sincere, 317 di no, 667 di sì.

Fu fatto capitano di le galle di Baruto sier Lorenzo da Mula, fo soracomito, di sier Agustin, qual vene dopio, et altre 8 voxe, e tutte passoe.

Da Roma, di 4 marzo 1531, al signor ducha di Mantua. 174

Di novo non c'è altro, salvo che pur queste fuste di mori vanno infestando questo mare et loci marittimi. Et s'è inteso che novamente erano seesi in terra et fatto una imboscata con 400 archibusieri presso a Napoli, per voler pigliare il cardinale Colonna che haveva (*posto*) ordine di andare inanti giorno a cazia; ma sua signoria, per certe . . . et negotii, differì alquanto, et in quel tempo furno scoperti, et se ne ritornorono alle loro fuste senza effetto. Aspetandosi queste galee dil Doria, quale Nostro Signore dice che seranno 13, per securarsi, et per questo et per li advisi delli preparamenti dil Turco, Sua Santità ha fato a questi di alcune congregatione per pigliar modo da trovar danari. Et ancora che molti siano stati proposti, non s'è preso altra resolutione che di imporre a tutto il Stato dilla Chiesa uno iulio per rugio di grano, il che dicano importerà 100 milia scudi. Fu parlato di far cardinali, et ne sono in lista 28 in cerca, che quello che offerisse mancho promette 30 milia scudi, che se stima se ne traria un milione d'oro; ma Nostro Signore sta fermo in oppinione di non farne per modo alcuno. Le cose di Siena stanno al solito, et quelli di dentro stanno resoluti di non voler compositione alcuna fino che non hanno una risposta che aspectano dalla Cesarea Maestà. Alle gente cesaree è stato provisto di danari novamente venuti dal Regno.

Lettera dil dito, di 8 marzo, da Roma, di domino Francesco Gonzaga.

La fama et avisi de li preparamenti dil Turco riscaldano molto da ogni banda, et qui non si stà senza grande trepidatione. Per tal causa se sono fatte molte congregatione per far denari. Et un modo fu scritto a vostra excellentia, de un iulio per rugio di grano per tutto il Stato ecclesiastico; uno altro è stato concluso, di poner un ducato per focho. Et benchè io Francesco altra volta intendesi dal Armellino che erano nel Stato dilla Chiesa 380 milia fochi, in esso nondimeno hora se intende che non passano da 180 in 190 milia. Et questi denari, per reparare a queste invasioni di turchi in Italia, quando la molestasseno, ove se esso Turcho farà impresa o in altri loci de christiani. Si tiene che per hora il Concilio se dismeterà, ma, non essendo la christianità vexata da loro, è oppinione che si debbi